

Nubifragio, frane e allagamenti in provincia

di Olga Lilla

NAPOLI. Un traghetto diretto a Sorrento incagliatosi a causa del forte vento, una frana a Castellammare di Stabia, due automobilisti salvati dai pompieri a Boscoreale e a San Giorgio a Cremano, disagi ed allagamenti a Torre del Greco e a Somma Vesuviana. Il ciclone scandinavo Medea sta ora lasciando il Settentrione e avanza verso il Centro-Sud portando con sé aria più fresca e temporali.

Ingenti i danni che hanno interessato ieri tutto l'hinterland di provincia: un traghetto della compagnia Volaviamare si è incagliato nella scogliera affiorante a pochi metri dall'arenile a causa del mare agitato. A bordo sette uomini di equipaggio, che stanno tutti bene. Due compartimenti risultano allagati. La situazione è tenuta sotto controllo dai militari della Capitaneria di Porto accorsi dopo essere stati avvertiti da un cittadino preoccupato dall'anomala vicinanza del traghetto alla riva.

Momenti di paura anche nella vicina San Giorgio a Cremano dove un uomo di 63 anni è rimasto intrappo-



Castellammare di Stabia. Frane e inondazioni: disagi anche nel resto dell'hinterland napoletano.

lato nella sua auto a causa della forte pioggia: quando la polizia è giunta sul posto si è trovata davanti una Alfa Romeo 156 ferma in mezzo a una strada trasformata in un fiume d'acqua e fango dalle copiose piogge. All'interno il 63enne in gravi difficoltà: l'acqua piovana, penetrata

all'interno dell'abitacolo, gli ostacolava la fuga. Dopo un paio di tentativi gli agenti sono riusciti a farlo uscire. A Boscoreale, sub dei vigili del fuoco sono intervenuti con un gommone per salvare un camionista intrappolato sotto un cavalcavia. Nonostante il divieto, infatti, l'uomo

avrebbe provato a superare il ponte ma è rimasto bloccato con l'acqua che ha riempito la cabina del mezzo.

A Castellammare un fiume di fango generato dall'esondazione di un torrente che attraversa il Monte Faito ha invaso la città, provocando disa-

gi e paura nella popolazione nella cui mente è tornato il ricordo dell'inondazione avvenuta quindici anni fa. A scopo precauzionale i bambini di una scuola elementare e materna sono stati evacuati. Salita piazza Grande e via Cognulo hanno rivissuto la paura dell'inondazione che interessò la stessa zona quindici anni fa. Tutto il centro cittadino si è trasformato in un lago con oltre 30 centimetri di acqua in piazza Monumento. Allagato anche il Cimitero e all'altezza dell'ex Banca d'Italia l'impressione era che il mare avesse invaso la città intera.

Le immagini degli allagamenti e dei torrenti di fango sono state subito pubblicate su Facebook dai cittadini che hanno filmato e fotografato l'eccezionale allagamento nei vari punti della città. Sugli allagamenti, il sindaco Luigi Bobbio ha precisato che a Castellammare si è registrata una vera e propria bomba d'acqua ma la città ha tenuto: «Oltre cinquanta tecnici con bobcat, furgoni attrezzati e autopompe sono entrati in azione su tutto il territorio comunale neutralizzando la bomba d'acqua». Sotto accusa la «rete fognaria della Gori cui è demandata la ge-

stione e manutenzione della rete» afferma l'assessore alla Protezione civile Franco Ilardi. «Il sistema delle caditoie in città ha retto in maniera più che buona nel suo complesso» ha commentato l'assessore. I disagi che abbiamo riscontrato sono dovuti essenzialmente a due fattori concomitanti: la violentissima portata del nubifragio e la particolare pendenza di alcune arterie cittadine che, da monte a valle, si trasformano in veri e propri fiumi d'acqua piovana che aumentano ancor più considerevolmente il volume d'acqua che si riversa negli spazi pianeggianti, come Piazza Principe Umberto, dove il fenomeno dell'allagamento è durato appena pochi minuti, perché l'acqua è poi riuscita a defluire normalmente nelle caditoie. Strade allagate e cittadini in rivolta anche in via Litcranea a Torre del Greco, dove le forti piogge che si sono abbattute nelle prime ore della giornata hanno creato notevoli disagi ai residenti e in particolare alla circolazione. A Marigliano gli studenti del liceo Colombo sono rimasti bloccati dalla strada allagata all'uscita di scuola.

ROMA

Venerdì 14 settembre 2012